

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E PROGRAMMI
DELLE PROVE DI CONCORSO
(PROVA DI PRESELEZIONE, PROVE SCRITTE E PROVE ORALI)**

1. PROVA DI PRESELEZIONE

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, cittadinanza e costituzione e scienze), di storia dell'Arma dei Carabinieri, di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

Almeno trenta giorni prima dalla data di svolgimento della prova, sul sito internet www.carabinieri.it sarà resa disponibile la banca dati item (a eccezione dei quesiti lingua straniera, di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova attivabile tramite il codice univoco di sicurezza (numerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla, come meglio indicato nelle citate norme tecniche di cui all'art. 4, comma 3 del bando di concorso.

La commissione, prima dell'inizio della prova, provvederà a far distribuire ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo risposta test e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con mezzi elettronici, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie e qualsiasi tipo di strumento elettronico. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente, verrà escluso il concorrente che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative al questionario somministrato.

Al termine della prova la commissione provvederà alla correzione automatizzata degli elaborati.

2. PROVE SCRITTE

- 1^ prova scritta:

Svolgimento, in sei ore, di un tema di cultura generale.

- 2^ prova scritta:

Svolgimento, in sei ore, di un tema di cultura tecnico-professionale sul servizio e su argomenti indicati nelle tesi della prova orale delle rispettive materie (1).

Le prove scritte si intenderanno superate se il concorrente avrà conseguito, in ciascuna di esse, un punteggio di almeno 18/30. Tale punteggio sarà attribuito con i criteri stabiliti dalle

norme tecniche di cui all'art. 4, comma 3 del bando e dalla commissione esaminatrice nel verbale preliminare.

3. PROVA ORALE

Colloquio, in un tempo non superiore a 45 minuti, su argomenti tratti da cinque tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie (1):

a) diritto penale:

- 1^ tesi: la sanzione, la pena, le misure di sicurezza. Le misure di prevenzione. Pene sostitutive, misure alternative alla detenzione;
- 2^ tesi: la legge penale ed il sistema delle fonti del diritto penale. L'efficacia della legge penale nel tempo, nello spazio e rispetto alle persone. Le immunità;
- 3^ tesi: il reato: la struttura, la sistematica, il fatto, l'antigiuridicità (cause di giustificazione), la colpevolezza, la punibilità (le scusanti). Il dolo, la colpa; la preterintenzione, la responsabilità oggettiva;
- 4^ tesi: il reo, l'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità a delinquere, i tipi d'autore (delinquente abituale, professionale e per tendenza);
- 5^ tesi: le forme di manifestazione del reato: tentativo, concorso del reato, concorso di persone nel reato. La punibilità e le cause di estinzione del reato e della pena;
- 6^ tesi: i delitti di peculato, concussione, corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, abuso d'ufficio, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio, traffico d'influenze illecite, turbata libertà degli incanti. Nozione di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio;
- 7^ tesi: istigazione a delinquere, associazione per delinquere, associazione di tipo mafioso, scambio elettorale politico mafioso. Il codice antimafia. Riciclaggio. Autoriciclaggio. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Responsabilità amministrativa degli Enti;

b) procedura penale:

- 1^ tesi: i soggetti processuali: giudice; pubblico ministero; polizia giudiziaria; imputato; parte civile; persona offesa; difensore;
- 2^ tesi: gli atti e le prove: documentazione e traduzione degli atti; notificazione; nullità degli atti; mezzi di prova; mezzi di ricerca della prova;
- 3^ tesi: le misure pre-cautelari: il fermo e l'arresto; le misure cautelari: misure cautelari personali; misure coercitive; misure interdittive; misure cautelari reali; estinzione delle misure; impugnazione dei provvedimenti che dispongono misure cautelari;
- 4^ tesi: le indagini preliminari e l'udienza preliminare: notizia di reato; condizioni di procedibilità; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria; attività del pubblico ministero; indagini difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; esercizio dell'azione penale e richiesta di archiviazione; udienza preliminare. Procedimenti speciali: giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto. Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica ed innanzi al Giudice di Pace;
- 5^ tesi: il giudizio, le impugnazioni e l'esecuzione: atti preliminari; udienza e dibattimento; sentenza; appello; ricorso per cassazione; revisione; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; procedimento di esecuzione; magistratura di sorveglianza; casellario giudiziale;

c) cenni di diritto amministrativo

- 1^a tesi: principi generali dell'attività amministrativa. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Validità e invalidità. L'interesse legittimo. La classificazione degli interessi legittimi. La tutela risarcitoria dell'interesse legittimo;
- 2^a tesi: il tempo dell'azione amministrativa. Il responsabile del procedimento. La partecipazione al procedimento amministrativo. L'autotutela amministrativa;
- 3^a tesi: vizi procedurali e invalidità del provvedimento. L'accesso ai documenti amministrativi. Le tutele amministrative e giurisdizionali;

d) tecnica professionale:

- 1^a tesi: deontologia dell'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri (principi generali, precetti del regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri); premessa al regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri (libertà d'azione, iniziativa, azione del superiore, senso di responsabilità, armonia nella vita dei reparti); governo del personale (conoscenza del personale, esempio, educazione, istruzione, assistenza, ricompense, punizioni, azione di controllo); posizione istituzionale dell'Arma dei Carabinieri (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dipendenze dell'Arma dei Carabinieri); compiti dell'Arma dei Carabinieri (forza militare di polizia a competenza generale; compiti militari);
- 2^a tesi: ordinamento dell'Arma dei Carabinieri (Comando Generale, organizzazione addestrativa, organizzazione territoriale, organizzazione mobile e speciale, reparti per esigenze specifiche); struttura logistica dell'Arma (la policy logistica, normativa di sicurezza, le caserme: proprietà, requisiti e gestione); la telematica nell'Arma; la banca dati delle Forze di polizia, l'organizzazione per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare;
- 3^a tesi: servizi d'istituto (classificazione dei servizi, norme per comandare il servizio, norme per l'esecuzione del servizio, servizi esterni, polizia di prossimità); registrazione del servizio (memoriale del servizio giornaliero, ordine del servizio e allegato A, modello OP/85, giornale di bordo delle stazioni mobili, giornale di chiesuola); norme di comportamento operativo e di condotta (obblighi dell'ufficiale ed agente di polizia giudiziaria, obblighi dell'ufficiale ed agente di pubblica sicurezza);
- 4^a tesi: coordinamento delle Forze di polizia; amministrazione della disciplina (le sanzioni disciplinari, competenze disciplinari, principi generali di amministrazione della disciplina militare; l'amministrazione della disciplina nell'Arma dei Carabinieri, gli speciali doveri dei militari dell'Arma; le sanzioni disciplinari di stato);

e) storia dell'Arma dei carabinieri:

- 1^a tesi: la fondazione del Corpo; le prime prove; i Carabinieri in guerra;
- 2^a tesi: l'Arma nel Regno d'Italia; lo sviluppo dell'Arma; le prime missioni all'estero;
- 3^a tesi: l'Arma nella 1^a guerra mondiale, nel primo dopoguerra, nel fascismo e oltremare;
- 4^a tesi: l'Arma nella 2^a guerra mondiale, nella guerra di liberazione e negli anni del dopoguerra;
- 5^a tesi: il terrorismo e la contestazione; l'Arma proiettata verso il futuro;
- 6^a tesi: l'ordinamento dell'Arma dei Carabinieri.

4. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova facoltativa di lingua straniera potrà essere sostenuta, dal concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso ha chiesto di effettuarla, in una delle seguenti lingue straniere:

- | | | |
|------------|--------------|--------------|
| - Inglese | - Francese | - Serbo |
| - Albanese | - Giapponese | - Sloveno |
| - Amarico | - Greco | - Somalo |
| - Arabo | - Hindi | - Spagnolo |
| - Bulgaro | - Macedone | - Swahili |
| - Ceco | - Mandarino | - Svedese |
| - Cinese | - Norvegese | - Tedesco |
| - Croato | - Olandese | - Tigrino |
| - Coreano | - Polacco | - Turco |
| - Dari | - Portoghese | - Ungherese |
| - Ebraico | - Rumeno | - Urdu-hindi |
| - Farsi | - Russo | |

Il concorrente verrà sottoposto a un'iniziale prova scritta consistente in un test non inferiore a 30 domande a risposte multiple predeterminate, della durata non inferiore a 40 minuti.

Il punteggio della prova scritta sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

I concorrenti che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 saranno ammessi a sostenere una successiva prova orale, della durata di 10 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

Ai concorrenti che supereranno entrambe le prove verrà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'art. 13 del bando di concorso:

- per le lingue inglese e araba:
 - 1) da 28,50/30 a 30,00/30: 3,00 punti;
 - 2) da 26,50/30 a 28,00/00: 2,00 punti;
 - 3) da 23,50/30 a 26,00/30: 1,50 punti;
 - 4) da 20,50/30 a 23,00/30: 1,00 punti;
 - 5) da 18,00/30 a 20,00/30: 0,50 punti;
- per le restanti lingue:
 - 1) da 28,50/30 a 30,00/30: 1,50 punti;
 - 2) da 26,50/30 a 28,00/30: 1,00 punti;
 - 3) da 23,50/30 a 26,00/30: 0,50 punti;
 - 4) da 18,00/30 a 23,00/30: 0,25 punti.

NOTA:

- (1) per la preparazione delle materie militari del concorso, i concorrenti potranno utilizzare le sinossi di tecnica professionale e di storia dell'Arma, consultabili accedendo alla sezione sinossi dell'area intranet del portale "Leonardo".

VALUTAZIONE TITOLI

Criteri per l'attribuzione dei punteggi in relazione ai titoli di merito posseduti:

- 1) diplomi di laurea (1):
i diplomi di laurea cui è connessa attribuzione di punteggio sono individuati in relazione alle classi riconosciute ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 270 del 22 ottobre 2004 e successive modificazioni:
 - punti 1,00/30 per diploma di laurea magistrale (LM)
 - punti 0,50/30 per diploma di laurea triennale (L);
- 2) conoscenza di una lingua straniera di cui all'allegato A certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità (2):
 - a) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 3,00/30 così ripartiti:
 - 3,00/30 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 2,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;
 - b) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,50/30 così ripartiti:
 - 1,50/30 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;

Ai candidati che risultano conoscitori certificati di più lingue può essere riconosciuto il punteggio incrementale solo per una di esse.
- 3) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al "Common European framework of Reference for languages - CEFR", attestata dagli "Enti certificatori" riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2):
 - a) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 3,00/30 così ripartiti:
 - 3,00/30 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 2,00/30 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza B2;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza B1;
 - b) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,50/30 così ripartiti:
 - 1,50/30 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 1,00/30 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 0,50/30 punti per un livello di conoscenza B2.

Ai candidati che risultano conoscitori certificati di più lingue può essere riconosciuto il punteggio incrementale solo per una di esse.

Detti punteggi sono attribuiti esclusivamente a coloro che hanno dichiarato il possesso della certificazione, producendo il titolo, anche se hanno chiesto di sostenere la prova facoltativa di cui all'art. 12 del bando per l'accertamento della conoscenza della stessa lingua, a cui non saranno sottoposti.
- 4) possesso delle seguenti certificazioni informatiche;
 - a) certificazione CIFI (Certified Information Forensics Investigator) o OPST (OSSTMM Professional Security Tester) o SSCP (Systems Security Certified Practitioner): 2,00/30 punti;
 - b) certificazione EUCIP (European Certification of Informatics Professionals): 1,00/30 punti;
 - c) altre certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo ed internazionale conseguite nell'ultimo triennio antecedente il termine di scadenza delle domande di partecipazione al concorso: 0,20/30 punti;
- 5) durata e qualità del servizio militare prestato (risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica che verrà acquisita d'ufficio), con eventuale riferimento agli incarichi di comando ricoperti: massimo punti 6,00/30;
- 6) eventuali altri titoli e benemerienze: massimo punti 1,00/30.

NOTE:

- (1) al candidato in possesso sia del diploma di laurea (L) che di quello di laurea magistrale (LM) -naturale prosieguo del titolo triennale- è attribuito il punteggio esclusivamente al titolo più elevato;
- (2) se il candidato, per una medesima lingua straniera, è in possesso sia della certificazione STANAG NATO che di quella Common European frame work of Reference for languages - CEFR viene attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al livello di certificazione più elevato.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6'00''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 6'00'' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 90	INIDONEO	
	altezza cm. 90	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti superiori a 12 tempo massimo 2' senza interruzioni		0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 100 un tentativo		0,5 punti

PROVE DI EFFICIENZA FISICA ULTRA 50^{enni}

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 7'00''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 7'00'' e 5'50''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'50''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 4 e 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 80	INIDONEO	
	altezza cm. 80	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti superiori a 8 tempo massimo 2' senza interruzioni		0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 90 un tentativo		0,5 punti

I concorrenti devono effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

Il candidato sarà, comunque, ammesso a sostenere gli esercizi facoltativi solo a seguito del superamento di tutti gli esercizi obbligatori.

Il mancato superamento di uno degli esercizi obbligatori determina il giudizio d'inidoneità e l'esclusione dal concorso.

I concorrenti che lamentano postumi di infortuni o di indisposizioni precedentemente verificatisi devono portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che viene valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il medico presente sul posto, adotta le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento delle prove stesse.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusano un'indisposizione o si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, devono fare immediatamente presente l'impedimento alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotta le conseguenti determinazioni.

Per tutto quanto non sopra precisato viene fatto riferimento:

- a quanto indicato nell'art. 9 del bando di concorso;
- al provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento o di autorità delegata di cui all'art. 4, comma 3;
- a quanto determinato dalla commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del bando, prima dello svolgimento delle prove con apposito verbale.

CERTIFICATO DI STATO BUONA SALUTE

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833.

Cognome _____ nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 n. di iscrizione al SSN _____,
 codice fiscale _____,
 documento d'identità:
 tipo _____, n. _____,
 rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, risulta in stato di buona salute e risulta:

☐ SI ☐ NO (1) aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (2).

Note:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

_____, _____
 (luogo) (data)

Il medico

 (timbro e firma)

NOTA:

- (1) barrare con una X la casella d'interesse;
- (2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (per esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. di _____, il ____/____/____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____, _____
(luogo) (data)

Il dichiarante

(firma leggibile del concorrente)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale dell'enzima G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)